



# **Regolamento Tecnico Dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "F.I.T.A.E. (Federazione Italiana Taekwon-do) "**

Novembre 2005

## **Commissione Tecnica Sezione 1**

### **Articolo 1**

#### **Scopo**

La Commissione Tecnica (C.T.) F.I.T.A.E. è responsabile per tutte le decisioni di natura tecnica nell'ambito Federale. Ha come scopo principale il miglioramento del livello tecnico dei suoi affiliati, e, su proposta del Direttore Tecnico, prende decisioni in merito alla scelta dei membri delle varie Commissioni. La Commissione Tecnica è responsabile per l'organizzazione e la gestione dei Corsi Allenatori, Assistenti Istruttori ed Istruttori. Il Corpo Docenti di tali corsi sarà composto dai membri della Commissione Tecnica e da persone da loro scelte ed incaricate a coadiuvarle nello svolgimento dei corsi.

### **Articolo 2**

#### **Composizione**

La Commissione Tecnica F.I.T.A.E. è costituita dai Maestri con grado minimo IV dan I.T.F. Tale commissione si riunirà una (1) volta l'anno, o, per richiesta del D.T.N., in luogo e data da destinare. Ai membri della C.T. è vietato perseguire scopi personali di qualsiasi tipo che sia in antitesi con gli obiettivi Federali. Devono sempre agire per ottenere i fini che la F.I.T.A.E. si prefigge. Devono inoltre sempre mantenere e innalzare l'immagine della F.I.T.A.E. anche attraverso il loro stesso comportamento.

### **Articolo 3**

#### **Il Direttore Tecnico Nazionale**

Il Direttore Tecnico Nazionale è nominato dal Consiglio Direttivo della F.I.T.A.E.. Egli deve essere scelto, tra i soci con il grado I.T.F. più elevato sul territorio nazionale, con conseguente comprovata preparazione tecnica e morale al fine, di poter insegnare, aggiornare, seguire, con la massima competenza la pratica del Taekwon-do I.T.F., nell'ambito Associativo. Egli deve avere come scopo principale la crescita tecnica ed agonistica di tutti i soci della F.I.T.A.E.. Il Direttore Tecnico Nazionale provvede alla nomina dei membri della "Commissione Tecnica", scelti tra i soci che abbiano acquisito il grado di 4° dan I.T.F. e superiore. Il Direttore Tecnico Nazionale provvede alla composizione delle Commissioni "d'Esame", "Arbitrale", "Organizzativa" e "Squadre Nazionali", comunicando detti nominativi al Consiglio Direttivo, per la necessaria approvazione. Egli è supervisore e diretto collaboratore di tutte le Commissioni.

## **Commissione D'Esame per Cintura Nera Sezione 2**

### **Articolo 4**

#### **Scopo**

La Commissione d'Esame per Cintura Nera, costituita da tre sottocommissioni (una per I dan, una per seconda II e III dan, ed una per IV dan e superiori). E' l'unico organo della F.I.T.A.E. autorizzato ad esaminare e promuovere da I dan in poi, con lo scopo di uniformare il livello tecnico di tutti gli affiliati sul territorio nazionale.

### **Articolo 5**

#### **Composizione e Compiti**

La Commissione d'Esame, è composta di un minimo di tre (3) ad un massimo di nove (9) Maestri, con il grado minimo IV dan ITF. Tale Commissione si riunirà, a livello Nazionale, due volte l'anno con una sessione invernale (dicembre o gennaio) ed una estiva (giugno o luglio).



# **Regolamento Tecnico**

## **Dell'Associazione Sportiva Dilettantistica**

### **“F.I.T.A.E. (Federazione Italiana Taekwon-do)”**

Novembre 2005

#### **Articolo 6**

#### **Procedure e requisiti per esami di passaggio a cintura nera (I - II - III dan)**

Gli affiliati F.I.T.A.E. hanno il diritto e il dovere di sottoporsi all'Esame per cintura nera (I-II-III dan) solo sul territorio Nazionale e di fronte alla Commissione Federale.

N.B.: Qualsiasi esame, riferito ad ogni passaggio di grado, non in conformità con quanto sopra espresso, non avrà alcun valore F.I.T.A.E.

Il candidato (da 1° kup in poi) all'esame, deve essere in regola con l'affiliazione alla F.I.T.A.E., sia per l'anno in corso che per i precedenti.

Sette (7) giorni prima dell'Esame, ogni Maestro (Direttore Tecnico locale) per ciascun candidato, dovrà inviare alla Segreteria F.I.T.A.E.:

- N. 1 (una) foto tessera;
- N. 1 (uno) modulo I.T.F. di domanda all'esame, compilato in ogni sua parte e firmato dal candidato, nonché dal Maestro stesso.

Il giorno dell'esame, ogni Maestro (Direttore Tecnico locale) per ciascun candidato, deve consegnare al personale di Segreteria:

- Le quote d'esame F.I.T.A.E. e I.T.F., per Diploma e Tesserino, vigenti alla data del test;
- Tesserino F.I.T.A.E. in originale, con allegato la tessera dell'Ente di Promozione Sportiva.
- Cinque (5) tavole di legno - dimensioni minime e massime in cm. 28x28x2 – 30x30x2 (per candidati da 15 anni in poi).

Il candidato dovrà indossare il dobok ufficiale I.T.F. completo di distintivo; solo le donne sono autorizzate ad indossare una maglietta bianca sotto la giacca.

Nessun candidato sarà ammesso all'esame con collane, bracciali, orecchini e fermagli rigidi d'alcun genere.

#### **Articolo 7**

#### **Programma e tempi per il passaggio ad I, II e III dan**

##### **A - Passaggio da 1° kup ad I dan**

Devono essere trascorsi almeno sei (6) mesi d'allenamento continuato dalla data di passaggio a 1° kup ed ventiquattro (24) mesi di tesseramento continuato alla Fitae, inoltre durante questo periodo è reso **OBBLIGATORIO** partecipare ad un (1) Corso Istruttori Nazionale e un Corso Tecnico Nazionale, conseguendo la qualifica d'ALLENATORE.

Ogni candidato all'esame deve dimostrare:

- Forme: da Chon-Ji a Choong-Moo (da n. 1 a n. 9)
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): dal n. 1 al n. 10
- Combattimenti Liberi ad un (1) passo (ILBO Matsoki): n. 10 combinazioni
- Difesa Personale: n. 10 tecniche
- Prove di Potenza (da 15 anni in poi): da eseguirsi su tavole di legno con tecniche scelte di volta in volta dalla Commissione d'Esame. Ogni candidato dovrà portare cinque (5) tavole di legno (dimensioni minime e massime in cm. 28x28x2 – 30x30x2).
- Combattimento libero – il candidato deve indossare protezioni per le mani e piedi

La Commissione d'Esame, a propria discrezione, può richiedere prove fisiche per valutare anche il livello fisico e atletico del candidato.



# **Regolamento Tecnico**

## **Dell'Associazione Sportiva Dilettantistica**

### **“F.I.T.A.E. (Federazione Italiana Taekwon-do)”**

Novembre 2005

#### **B - Passaggio da I dan ad II dan**

Devono essere trascorsi almeno ventiquattro (24) mesi d'allenamento e ventiquattro (24) mesi di tesseramento continuato alla Fitae con una dimostrabile intensa partecipazione alle attività della Fitae comprovabile con le registrazioni sul Budo Pass continuato dalla data di passaggio ad I dan.

Ogni candidato all'esame deve dimostrare:

- Forme: da Chon-Ji a Ge-Baek (da n. 1 a n. 12)
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): dal n. 1 al n. 15
- Combattimenti Liberi ad un (1) passo (ILBO Matsoki): n. 15 combinazioni
- Difesa Personale: n. 15 tecniche
- Prove di Potenza (da 15 anni in poi): da eseguirsi su tavole di legno con tecniche scelte di volta in volta dalla Commissione d'Esame. Ogni candidato dovrà portare cinque (5) tavole di legno (dimensioni minime e massime in cm. 28x28x2 – 30x30x2).
- Combattimento libero: il candidato deve indossare protezioni per le mani e piedi

La Commissione d'Esame, a propria discrezione, può richiedere prove fisiche per valutare anche il livello fisico e atletico del candidato.

#### **C - Passaggio da II dan ad III dan**

Devono essere trascorsi almeno trentasei (36) mesi d'allenamento continuato e trentasei (36) mesi di tesseramento continuato alla Fitae con comprovata partecipazione alle attività della Fitae attraverso le registrazioni sul Budo Pass dalla data di passaggio ad II dan.

Ogni candidato all'esame deve dimostrare

- Forme: da Chon-Ji a Juche (da n.1 a n. 15°)
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): dal n° 1 al n° 20
- Combattimenti Liberi ad un (1) passo (ILBO Matsoki): n. 20 combinazioni
- Difesa Personale: n. 20 tecniche
- Prove di Potenza: da eseguirsi su tavole di legno con tecniche scelte di volta in volta dalla Commissione d'Esame. Ogni candidato dovrà portare cinque (5) tavole di legno (dimensioni minime e massime in cm. 28x28x2 – 30x30x2).
- Combattimento libero: il candidato deve indossare protezioni per le mani e piedi

La Commissione d'Esame, a propria discrezione, può richiedere prove fisiche per valutare anche il livello fisico e atletico del candidato.

**Articolo**  
**8**

#### **Programma e tempi per passaggio ad IV, V e VI dan**

##### **A - Passaggio da III dan ad IV dan**

Devono essere trascorsi almeno trentasei (36) mesi d'allenamento continuato e trentasei (36) mesi di tesseramento continuato alla Fitae con comprovata partecipazione alle attività della Fitae attraverso le registrazioni sul Budo Pass dalla data di passaggio ad III dan, inoltre durante questo periodo è reso **OBBLIGATORIO** la partecipazione ad un (1) Corso Internazionale Istruttori ITF.

E', inoltre, obbligatorio essere in possesso dei diplomi di **ALLENATORE, ASSISTENTE ISTRUTTORE ed ISTRUTTORE** anche se non titolari di un corso o di una scuola.



# **Regolamento Tecnico**

## **Dell'Associazione Sportiva Dilettantistica**

### **“F.I.T.A.E. (Federazione Italiana Taekwon-do)”**

Novembre 2005

Se titolari di un corso o di una scuola è necessario, per il diploma di ISTUTTORE, avere almeno tre (3) rinnovi annuali più quello della data di rilascio.

Ogni candidato all'esame deve dimostrare

- Forme: da Chon-Ji a Choi-Yong (da n.1 a n.18).
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): dal n° 1 al n° 20;
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): n.5 (creati dall'esaminando);
- Combattimenti Liberi ad un (1) passo (ILBO Matsoki): n. 30 combinazioni;
- Difesa Personale: n. 20 tecniche.
- Prove di Potenza: da eseguirsi su tavole di legno con tecniche scelte di volta in volta dalla Commissione d'Esame. Ogni candidato dovrà portare cinque (5) tavole di legno (dimensioni minime e massime in cm. 28x28x2 – 30x30x2).
- Combattimento libero: il candidato deve indossare protezioni per le mani e piedi

**CURRICULUM VITAE:** relativo ai propri trascorsi nell'ambito della F.I.T.A.E. e/o altre esperienze nel mondo delle Arti Marziali per iscritto.

**TESI:** relativa alla propria esperienza personale nel Taekwon-Do per iscritto.

La Commissione d'Esame, a propria discrezione, può richiedere prove fisiche per valutare anche il livello fisico atletico del candidato.

#### **B - Passaggio da IV dan a V dan**

Devono essere trascorsi almeno quarantotto (48) mesi d'allenamento continuato e quarantotto (48) mesi di tesseramento continuato alla Fitae, con comprovata partecipazione alle attività Fitae attraverso le registrazioni sul Budo Pass Fitae e comprovata attività di promozione del Taekwon Do ITF e della Fitae nella sua zona di competenza e sul territorio nazionale dalla data di passaggio ad IV dan., inoltre durante questo periodo è reso **OBBLIGATORIO** la partecipazione ad un (1) Corso Internazionale Istruttori ITF

Ogni candidato all'esame deve dimostrare

- Forme: da Chon-Ji a Moon-Moo (da n. 1 a n. 21)
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): dal n. 1 a n. 20;
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): n. 5 (creati dall'esaminando);
- Combattimenti Liberi ad un (1) passo (ILBO Matsoki): n. 30 combinazioni;
- Difesa Personale: n. 20 tecniche;
- Prove di Potenza: da eseguirsi su tavole di legno con tecniche scelte di volta in volta dalla Commissione d'Esame. Ogni candidato dovrà portare cinque (5) tavole di legno (dimensioni minime e massime in cm. 28x28x2 – 30x30x2);
- Combattimento libero: il candidato deve indossare delle protezioni per le mani e piedi

La Commissione d'Esame, a propria discrezione, può richiedere prove fisiche per valutare anche il livello fisico atletico del candidato.

#### **C - Passaggio da V dan a VI dan**

Devono essere trascorsi almeno sessanta (60) mesi d'allenamento continuato e sessanta (60) mesi di tesseramento continuato alla Fitae, con comprovata partecipazione alle attività Fitae attraverso le registrazioni sul Budo Pass e comprovata attività di promozione del TaeKwon-Do ITF e della Fitae nella sua zona di competenza e sul territorio nazionale dalla data di passaggio a V dan, inoltre durante questo



# **Regolamento Tecnico**

## **Dell'Associazione Sportiva Dilettantistica**

### **“F.I.T.A.E. (Federazione Italiana Taekwon-do)”**

Novembre 2005

periodo è reso **OBBLIGATORIO** la partecipazione ad un (1) Corso Internazionale Istruttori ITF

Ogni candidato all'esame deve dimostrare

- **FORME:** da Chon-Ji a Se-Jong (da n. 1 a n. 23)
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): dal n. 1 al n. 20;
- Combattimenti Prestabiliti a due (2) passi (IBO Matsoki): n. 5 (creati dall'esaminando);
- Combattimenti Liberi ad un (1) passo (ILBO Matsoki): n. 30 combinazioni;
- Difesa Personale: n. 30 tecniche;
- Prove di Potenza: da eseguirsi su tavole di legno con tecniche scelte di volta in volta dalla Commissione d'Esame. Ogni candidato dovrà portare cinque (5) tavole di legno (dimensioni minime e massime in cm. 28x28x2 – 30x30x2);
- Combattimento libero: il candidato deve indossare protezioni per le mani e piedi

La Commissione d'Esame, a propria discrezione, può richiedere prove fisiche per valutare anche il livello fisico e atletico del candidato.

#### **NOTA BENE**

E' necessario che i candidati agli esami per Cintura Nera I dan e/o superiore, abbiano una perfetta conoscenza dei seguenti argomenti:

- Nome, diagramma, numero e applicazione dei movimenti, nonché significato delle forme;
- Nomi coreani delle posizioni e delle tecniche fondamentali.

I combattimenti prestabiliti a due passi e quelli liberi ad un passo, dovranno essere conformi a quanto insegnato nei seminari Tecnici Nazionali, come del resto le tecniche di difesa personale.

Coloro che svolgono attività d'Insegnante, o Maestro responsabile di una o più palestre, possono essere ammessi all'Esame solo se regolarmente e costantemente affiliati alla F.I.T.A.E., e con comprovata frequenza a tutti i Seminari Nazionali per Insegnanti Tecnici, secondo la seguente tabella:

- Da I dan a II dan - 1 anno e 6 mesi;
- Da II dan a III dan - 2 anni e 6 mesi;
- Da III dan ad IV dan - 3 anni;
- Da IV a V dan - 4 anni;
- Da V dan a VI dan - 5 anni;
- Da VI dan a VII dan - 6 anni.

#### **Articolo**

**9**

#### **Cinture nere provenienti da altri gruppi di Taekwon-Do ITF**

Le Cinture Nere provenienti da altri gruppi che praticano il Taekwon-Do I.T.F, ma non sono riconosciuti dalla Federazione Internazionale, in ogni caso coloro che non dispongono del Diploma ufficiale I.T.F, dovranno presentare il diploma in originale che attesti il loro grado, solo in tal modo la F.I.T.A.E. potrebbe confermare il medesimo nell'ambito nazionale.

Saranno sottoposti alla verifica del grado da parte del Direttore Tecnico Nazionale. Solo dopo il parere favorevole del D.T.N. ed eventuale conferma del grado, saranno autorizzati all'insegnamento nelle loro palestre come Insegnanti F.I.T.A.E.

Il Diploma ufficiale I.T.F. potrà essere poi richiesto al momento dell'Esame per passaggio di grado secondo il Regolamento F.I.T.A.E.

**N.B. :** i Maestri IV dan, o superiore, che provengono da altre Federazioni, **NON** possono far parte d'alcuna Commissione od Organo della F.I.T.A.E. per almeno tre (3) anni dalla loro prima affiliazione con tre (3) anni di tesseramento continuato alla Fitae. In caso di passaggio ad altra Federazione e poi ritorno alla Fitae, la nuova data d'iscrizione sarà considerata quale partenza per il calcolo degli anni di



# **Regolamento Tecnico Dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "F.I.T.A.E. (Federazione Italiana Taekwon-do) "**

Novembre 2005

tesseramento continuato alla Fiate per avere la possibilità di essere eletto in una commissione o in qualche organo federale.

## **Commissione Arbitrale Sezione 3**

### **Articolo 10**

#### **Scopo**

La Commissione Arbitrale ha lo scopo di creare una classe Arbitrale numerosa e qualificata e di assicurare il corretto svolgimento delle Gare Nazionali.

### **Articolo 11**

#### **Composizione e Compiti**

La Commissione Arbitrale è composta dal Responsabile Arbitri coadiuvato da un minimo di due (2) ad un massimo di cinque (5) membri.

Tali membri sono proposti dal D.T.N. al Consiglio Federale.

Ottenuta l'approvazione, il D.T.N. nominerà uno di loro "Responsabile". Egli sarà l'incaricato per la convocazione di tutti gli arbitri necessari in caso di Gare Nazionali.

La Commissione Arbitrale è responsabile di quanto segue:

- a. Organizzare e preparare i corsi Nazionali e/o Regionali di formazione per Arbitri;
- b. Condurre gli esami scritti e pratici per la qualifica d'Arbitro Classe "B - Nazionale";
- c. Stabilire, prima dell'inizio della gara, la composizione e la disposizione delle equipe Arbitrali (vedi Articolo 6 del Regolamento Arbitrale);
- d. Organizzare la corretta rotazione degli arbitri per assicurare a tutti un'obiettività di giudizio durante una gara;
- e. Dare un giudizio finale in caso di Protesta Ufficiale nell'ambito di una gara;
- f. Intraprendere, ove necessario, azioni disciplinari relativamente agli avvenimenti concernenti la gara in corso.

## **Commissione Squadre Nazionali Sezione 4**

### **Articolo 12**

#### **Scopo**

Scopo della Commissione Squadre Nazionali è selezionare la migliore composizione delle Squadre Nazionali Maschile e Femminile, Seniores e Juniores che parteciperanno ad eventi agonistici di livello internazionale.

### **Articolo 13**

#### **Composizione e Compiti**

La Commissione Squadre Nazionali è composta di un Coordinatore (manager) coadiuvato da uno (1) o più Allenatori Nazionali.

I membri di questa Commissione, sono proposti al Consiglio Federale, da parte del D.T.N., all'inizio dell'anno sportivo per la necessaria approvazione.

Essa è responsabile della scelta degli Atleti che diventeranno membri delle Squadre Nazionali Maschili e Femminili, Seniores e Juniores (Azzurri).



# **Regolamento Tecnico**

## **Dell'Associazione Sportiva Dilettantistica**

### **“F.I.T.A.E. (Federazione Italiana Taekwon-do)”**

Novembre 2005

#### **Articolo 14**

#### **L'Atleta Azzurro**

La qualifica di "Azzurro" è riconosciuta esclusivamente agli atleti che, su designazione degli appositi Organi, gareggino in Campionati o Manifestazioni Internazionali come membri della Squadra Nazionale. La qualifica "Azzurro" costituisce il massimo onore ed il più alto riconoscimento d'ordine morale per gli atleti.

In ambito nazionale l'Atleta Azzurro, deve attenersi a quanto segue:

- a) rispettare i regolamenti F.I.T.A.E., i compagni di squadra, gli Allenatori, gli ufficiali di gara e i Dirigenti;
- b) rispettare in tutto e per tutto, quelle che sono le direttive impartite dagli Allenatori Nazionali;
- c) rispettare gli orari degli allenamenti;
- d) essere responsabile della propria condizione fisica e nel caso in cui sia interessato al Combattimento individuale, dovrà rientrare nei limiti di peso della rispettiva categoria almeno un (1) mese prima dell'evento;
- e) Durante gli allenamenti, deve sempre dare il massimo (sia dal punto di vista fisica che mentale).

Venire meno anche ad una sola di queste norme, può determinare l'immediata espulsione dalla selezione, senza possibilità d'appello.

Egli è l'unico ad avere l'onore di portare, sulla manica destra del dobok, lo scudetto tricolore "ITALIA", come segno distintivo della propria qualifica di "Azzurro".

- f) Non è autorizzato ad indossare il dobok ufficiale, con la scritta "ITALIA" nella parte posteriore, durante le competizioni nazionali. Può altresì usarlo solamente nelle competizioni internazionali.
- g) Colui che non rientra più tra gli atleti "Azzurri", anche se lo era in passato, non è più autorizzato ad indossare il dobok ufficiale (con la scritta "ITALIA" nella parte posteriore e lo scudetto sulla manica destra), durante i vari eventi federali.

Nel caso di trasferte oltre i confini nazionali, l'atleta "Azzurro" deve essere consapevole del fatto che, in quel momento, rappresenta tutta la F.I.T.A.E.. Pertanto è tenuto a mantenere un comportamento tale da non compromettere l'immagine della "Squadra Nazionale" e della F.I.T.A.E. tutta.

Pertanto:

1. È tenuto a rispettare sempre gli Ufficiali di Gara di ogni nazione, gli atleti delle altre delegazioni, gli usi e costumi del paese ospitante;
2. Deve rispettare in tutto e per tutto, quelle che sono le direttive impartite dai "Coaches";
3. In occasione dei festeggiamenti a conclusione della competizione, l'atleta "Azzurro" è tenuto a mantenere un comportamento degno del paese che sta rappresentando.

Venire meno anche ad una sola di queste norme, può determinare l'immediata espulsione dalla squadra e/o delegazione. Comporterà inoltre la restituzione di tutto il materiale (borsa, tuta, ecc.) avuto in dotazione, nonché il pagamento completo della trasferta (viaggio, hotel, ecc.).

#### **Articolo 15**

#### **Criteri di scelta**

Gli Azzurri sono scelti prima d'ogni evento Internazionale, in base ai seguenti principi:

- a. Partecipazione a tutti gli Allenamenti per Agonisti programmati e inseriti nel calendario ufficiale dell'attività F.I.T.A.E.;
- b. Partecipazione alle competizioni Nazionali e Internazionali inserite nel calendario ufficiale dell'attività F.I.T.A.E., secondo quanto stabilito dalla Commissione Squadre Nazionali;
- c. Dimostrazione del massimo rispetto verso i Maestri, gli Istruttori ed i propri compagni sia in allenamento sia fuori;



## **Regolamento Tecnico Dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "F.I.T.A.E. (Federazione Italiana Taekwon-do)"**

Novembre 2005

- d. Conoscenza in ogni momento di tutte le forme relative al proprio grado;
- e. Essere sempre al meglio della propria forma fisica;
- f. Essere competitivo a livello internazionale;
- g. Mantenimento della categoria di peso designata, almeno un (1) mese prima dell'impegno Internazionale;
- h. Possesso di regolare Diploma e Tesserino I.T.F.

### **Articolo 16**

#### **Doveri e poteri degli Allenatori Nazionali**

- a. Essi devono, concordemente al D.T.N., convocare gli allenamenti Nazionali nei luoghi, giorni ed orari più convenienti, e comunicarli tempestivamente alla Segreteria Nazionale che si occuperà di informare tutte le Società;
- b. Essi sono responsabili di quanto accade durante l'allenamento, pertanto sono tenuti a dirigerlo con massima coscienziosità e competenza, controllando ogni volta che le disposizioni della F.I.T.A.E. siano sempre e comunque rispettate;
- c. Devono compilare, per ogni allenamento, l'elenco dei partecipanti sul modulo apposito e seguire tutte le disposizioni che la Segreteria Nazionale indicherà in proposito;
- d. Devono essere sempre aggiornati al livello tecnico, conoscere perfettamente e rispettare i regolamenti Nazionali e Internazionali di Gara;
- e. Devono assolvere tutti i compiti a loro concernenti in ambito di Gare Internazionali:
  - 1 - partecipare alle riunioni dei Coaches;
  - 2 - accompagnare gli Atleti alle operazioni di peso;
  - 3 - compilare tutti i moduli richiesti dal Comitato Organizzatore;
  - 4 - preparare gli Atleti sotto l'aspetto tecnico, fisico e mentale, prima d'ogni Competizione;
- f. Devono avere una discreta conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;
- g. Hanno diritto di ricevere tutte le comunicazioni tecniche ufficiali e di essere aggiornati sullo svolgimento dei Seminari Internazionali;

#### **Commissione Organizzativa Gare Sezione 5**

### **Articolo 17**

#### **Scopo**

La Commissione Organizzativa Gare ha lo scopo di assicurare il corretto svolgimento delle Gare Nazionali.

### **Articolo 18**

#### **Composizione e Compiti**

La Commissione Organizzativa Gare è composta dal Responsabile coadiuvato da un minimo di due (2) ad un massimo di cinque (5) membri.

Tali membri sono proposti dal D.T.N. al Consiglio Federale.

Ottenuta l'approvazione, il D.T.N. nominerà uno di loro "Responsabile".

La Commissione Organizzativa Gare è responsabile di quanto segue:

- a. Controllare l'adeguatezza dell'impianto scelto per lo svolgimento della gara;
- b. Assicurare l'allestimento corretto consultando il Comitato Organizzatore Locale per ciò che riguarda la sistemazione delle aree di gara, dei materiali e degli impianti necessari allo svolgimento dell'evento;
- c. Verificare con debito anticipo che le società che si propongono per l'organizzazione dei Campionati Italiani Seniores, Juniores e Bambini, siano in grado di garantire un'organizzazione corrispondente ai requisiti ed allo standard Fitae;



# **Regolamento Tecnico**

## **Dell'Associazione Sportiva Dilettantistica**

### **“F.I.T.A.E. (Federazione Italiana Taekwon-do)”**

Novembre 2005

- d. Accertarsi della presenza del Medico, del personale di Pronto Soccorso e dell'Ambulanza prima e durante lo svolgimento di una gara.

#### **Insegnanti Tecnici**

##### **Sezione 6**

#### **Articolo**

##### **19**

#### **Classificazione degli Insegnanti Tecnici**

La F.I.T.A.E. distingue le seguenti classi d'Insegnanti Tecnici:

- a. **MAESTRO:** colui che ha superato l'Esame I.T.F. ad IV dan, che ha conseguito il Diploma di IV dan I.T.F. e di Istruttore Internazionale I.T.F. e in possesso del titolo Maestro Nazionale ed è titolare come insegnante di una palestra o è Direttore Tecnico di una o più palestre; in tal caso può indossare il dobok con righe nere sui pantaloni e sulle maniche della giacca. Egli è responsabile dell'insegnamento impartito nelle scuole gestite da Istruttori di grado inferiore che lo ha scelto con l'incarico di "Direttore Tecnico". Egli deve firmare la richiesta per passaggio di "dan", degli Insegnanti e cinture nere, da Lui diretti, essendone direttamente responsabile per il livello tecnico. Egli è l'unico autorizzato dalla F.I.T.A.E. ad effettuare gli Esami per il passaggio di kup. Il Maestro può effettuare durante l'anno sportivo un massimo di due (2) esami per passaggio di kup per allievo nella sua palestra. Inoltre ha la possibilità di effettuare un terzo (3) esame, allo stesso allievo che ha partecipato ad un al seminario Tecnico Nazionale.
- b. **ISTRUTTORE:** insegnante con il grado da II ad III dan e in possesso del titolo di istruttore nazionale, il cui operato è sotto la responsabilità di un Maestro (Direttore Tecnico), scelto liberamente sul territorio Nazionale. Di tale scelta l'Istruttore dovrà rendere edotta per iscritto la Segreteria Nazionale all'inizio dell'anno sportivo o in seguito a qualsiasi cambiamento di decisione, specificandone i motivi.
- c. **ASSISTENTE ISTRUTTORE:** insegnante con il grado di I dan e in possesso del titolo di assistente istruttore nazionale, il cui operato è sotto la responsabilità di un Maestro (Direttore Tecnico), scelto liberamente sul territorio Nazionale. Di tale scelta l'Assistente Istruttore dovrà rendere edotta per iscritto la Segreteria Nazionale all'inizio dell'anno sportivo o in seguito a qualsiasi cambiamento di decisione, specificandone i motivi.
- d. **ALLENATORE:** insegnante con il grado di I kup e in possesso del titolo allenatore nazionale, il cui operato è sotto la responsabilità di un Maestro (Direttore Tecnico), normalmente coadiuva l'Istruttore o il Maestro.

Le scuole in cui insegna un Assistente Istruttore e/o Istruttore, sono da considerarsi come ramificazioni di quella principale del Maestro suo "Direttore Tecnico", anche se appartenenti ad Associazioni e/o società diverse da quella del Maestro.

#### **Articolo**

##### **20**

#### **Diritti e doveri degli Insegnanti Tecnici**

- a. Essi hanno il diritto e il dovere di partecipare al Corso Istruttori Nazionale ed ai Seminari Tecnici Nazionali.
- b. La mancata partecipazione al Corso Istruttori Nazionale annuale comporterà la perdita del diritto allo sconto dei sei (6) mesi per il passaggio di Dan;
- c. La mancata partecipazione ad un Seminario Tecnico Nazionale annuale comporterà, oltre a quanto sopra, l'impossibilità per gli allievi dell'insegnante assente, di dare esami per passaggio di kup, fino a che l'insegnante non si ripresenterà ai corsi.
- d. La mancata partecipazione al Corso Maestri Nazionale annuale comporterà la perdita del diritto di effettuare gli Esami per il passaggio di kup.



# **Regolamento Tecnico**

## **Dell'Associazione Sportiva Dilettantistica**

### **“F.I.TAE. (Federazione Italiana Taekwon-do)”**

Novembre 2005

- e. Gli Istruttori devono scegliere un Maestro IV dan o superiore, al fine di far effettuare ai propri allievi l'esame per il passaggio di kup;
- f. I Maestri devono, ad ogni sessione di passaggio di kup, inviare alla Segreteria Nazionale l'elenco degli Esaminandi, utilizzando il modulo apposito compilandolo correttamente in modo chiaro e leggibile, entro una settimana dalla data dell'Esame e seguendo tutte le disposizioni indicate in proposito dalla Segreteria Nazionale;
- g. I Maestri devono consegnare il Diploma di Cintura Colorata F.I.TAE subito dopo i risultati dell'esame stesso;
- h. Essi hanno il diritto di ricevere dalla Segreteria Nazionale tutte le circolari e le comunicazioni che riguardano la vita Federale;
- i. Essi hanno il dovere di informare i propri Allievi su tutte le materie concernenti l'I.T.F., l'A.E.T.F. e la F.I.TAE., quindi di stimolarli a partecipare a tutte le iniziative Federali, quali gare, seminari, raduni, celebrazioni, ecc.

#### **Seminari ed allenamenti**

##### **Sezione 7**

#### **Articolo**

##### **21**

#### **Seminari tecnici nazionali**

I Seminari Tecnici Nazionali, si svolgono a livello regionale e normalmente nel mese antecedente le sessioni d'esame nazionale per cintura nera.

Si svolgono sotto la direzione dai Maestri IV dan in poi nominati del D.T.N..

Lo scopo di tali seminari è di incrementare ed uniformare il livello tecnico su tutto il territorio nazionale. Vi possono partecipare tutti gli iscritti alla F.I.TAE. da 10°kup in poi, in regola con i pagamenti dell'anno in corso. Partecipando a questi seminari, una cintura colorata può, nel corso dell'anno sportivo, sostenere un extra esame di kup oltre ai due previsti dal presente regolamento. I Seminari Nazionali si svolgono di Sabato o di Domenica in luoghi ed orari comunicati di volta in volta dalla Segreteria Nazionale.

I partecipanti devono presentarsi 30 minuti prima dell'orario d'inizio e devono indossare il dobok ufficiale I.T.F.

#### **Articolo**

##### **22**

#### **Allenamenti regionali e nazionali per agonisti:**

- a. Lo scopo degli Allenamenti Regionali/Nazionali, è di elevare il livello tattico/agonistico degli affiliati F.I.TAE. e di formare un vivaio per la Squadra Nazionale che, parteciperà alle gare Internazionali.
- b. Gli allenamenti Regionali e/o nazionali possono svolgersi con frequenza mensile, di Sabato e/o di Domenica secondo orari e luoghi che verranno di volta in volta comunicati rispettivamente dal Comitato Regionale o dalla Segreteria Nazionale.
- c. Sono ammessi a partecipare tutti gli atleti/e, regolarmente affiliati alla F.I.TAE, da cintura Blu a Nera con età minima di 15 anni, in regola con la certificazione medica agonistica necessaria.
- d. Gli Atleti devono presentarsi 15 minuti prima dell'ora d'inizio dell'allenamento, avendo con sé:
  - budo pass F.I.TAE
  - tesserino assicurazione dell'ente di promozione;
  - dobok ufficiale I.T.F.;
  - guantoni a mano aperta e calzari, di materiale morbido;
  - conchiglia;
  - scarpette da ginnastica;
  - caschetto, paradenti, para seno, parastinchi (facoltativi).



# **Regolamento Tecnico**

## **Dell'Associazione Sportiva Dilettantistica**

### **“F.I.TAE. (Federazione Italiana Taekwon-do)”**

Novembre 2005

#### **Articolo 23**

#### **Allenatori Regionali**

È facoltativo, da parte dei singoli Comitati Regionali, eleggere i propri Allenatori Regionali all'inizio dell'anno sportivo. I nominativi dei suddetti allenatori, saranno indicati per iscritto alla Segreteria Nazionale e alla Commissione Squadre Nazionali, dagli stessi Comitati Regionali.

#### **Articolo 24**

#### **Compiti degli Allenatori Regionali**

- a) Essi devono, concordemente al Comitato Regionale d'appartenenza, convocare gli Allenamenti Regionali nei luoghi, giorni ed orari più convenienti;
- b) Essi sono responsabili di quanto accade durante l'allenamento, pertanto sono tenuti a dirigerlo con massima coscienziosità e competenza, controllando ogni volta che le disposizioni della F.I.TAE. siano sempre e comunque rispettate;
- c) Essi devono compilare, per ogni allenamento, l'elenco dei partecipanti sul modulo apposito F.I.TAE, e seguire tutte le disposizioni che la Segreteria Nazionale indicherà in proposito.
- d) L'Allenatore Regionale collaborerà, qualora se ne verificasse la necessità, con i Membri della Commissione Squadre Nazionali, seguendone i consigli e le indicazioni in merito ad un determinato atleta.

#### **Le società affiliate** **Sezione 8**

#### **Articolo 25**

#### **Affiliazioni e Ri - Affiliazioni**

- a) Possono essere affiliate alla F.I.TAE. le Società o Associazioni Sportive che siano regolarmente costituite secondo le vigenti leggi che, non abbiano finalità di lucro e che siano in possesso, delle necessarie attrezzature tecniche.
- b) Le domande di ri-affiliazione devono essere presentate, entro le date indicate dal C.F., alla Segreteria Generale con apposita modulistica compilata in ogni sua parte.
- c) Le domande di ri-affiliazione pervenute oltre i termini stabiliti, comporteranno per l'Istruttore e/o Maestro una penalità di sei (6) mesi sul tempo necessario per conseguire il grado superiore.
- d) Ogni nuova Società e/o Associazione che desideri affiliarsi alla F.I.TAE., ha l'obbligo di presentare una domanda scritta su apposita modulistica al Consiglio Federale. Il C.F. al più presto eleggerà un Consigliere o chi per lui che avrà il compito, entro dieci (10) giorni dalla nomina, di recarsi presso la Società/Associazione richiedente per incontrarne i Dirigenti e l'Istruttore.
- e) L'incaricato, dopo questo incontro, avendo tutta la documentazione necessaria, avrà cinque (5) giorni di tempo per redigere una relazione da sottoporre al C.F. il quale, dopo attenta valutazione, informerà la Società/Associazione richiedente a mezza lettera raccomandata sull'accettazione o meno della domanda.
- f) Nel caso in cui una Società/Associazione Sportiva già affiliata alla F.I.TAE, per un qualsiasi motivo ha la necessità di spostare un corso già esistente da una palestra ad un'altra, prima d'ogni azione in tal senso ha l'obbligo di informare il C.F. con apposita modulistica e fornendo tutte quelle informazioni (località, abitanti, eventuale distanza da un'altra palestra che ospita un nostro corso, ecc.) che può aiutare il C.F. a valutare tale richiesta. La Società e/o Associazione richiedente non potrà procedere senza il consenso del C.F.
- g) Il C.F. nel caso sopra citato (punto e), avrà il buon senso di informare l'Istruttore e/o Maestro, che c'è la richiesta di spostare un corso “vicino” alla sua palestra. Nel valutare la richiesta, il C.F. dovrà tenere conto anche dell'opinione del suddetto Istruttore e/o Maestro.



# **Regolamento Tecnico**

## **Dell'Associazione Sportiva Dilettantistica**

### **“F.I.TAE. (Federazione Italiana Taekwon-do)”**

Novembre 2005

#### **Articolo 26**

#### **Diritti e poteri delle società affiliate**

Le Società e/o Associazioni Sportive affiliate, sono tenute a:

- a) Affiliare alla F.I.TAE. tutti i propri iscritti secondo le seguenti modalità:
  - Gli insegnanti e le cinture nere entro una (1) settimana dal loro ingresso in palestra;
  - Gli allievi entro una (1) settimana dal loro ingresso in palestra;
  - I Dirigenti della stessa contestualmente all'affiliazione della Società/Associazione.
- b) Sottoporre i propri iscritti alla visita medica per l'idoneità sportiva, nel caso d'atleti agonisti è obbligatoria la certificazione medica per ATTIVITA' AGONISTICA come previsto dalle norme vigenti. Conserverà le certificazioni mediche nei propri archivi per anni cinque (5).
- c) Affiliare i propri iscritti all'Ente di Promozione Sportiva, con il quale la F.I.TAE. ha un rapporto di collaborazione e garantendo loro, un'adeguata copertura assicurativa di tipo sportivo.
- d) Assicurare ai propri iscritti la necessaria assistenza tecnica e morale, curandone la partecipazione agli eventi organizzati dalla F.I.TAE.
- e) Curare l'immediata esecuzione dei provvedimenti disciplinari adottati dall'Organo competente nei confronti dei propri associati.
- f) Rispettare lo Statuto e i Regolamenti F.I.TAE. nonché adempiere le direttive, secondo le date indicate dalla Segreteria Nazionale.
- g) Assumersi la responsabilità del comportamento dei propri associati e sostenitori in occasione di manifestazioni sportive organizzate o autorizzate dalla F.I.TAE., salvo che dimostrino inoppugnabilmente di aver adottato tutte le cautele necessarie o semplicemente utili per prevenire detti eventi.
- h) Partecipare all'Assemblea Generale delle Società F.I.TAE, che ha cadenza annuale, per esercitare il proprio diritto di voto all'interno di essa. Il responsabile di Società che per qualsiasi motivo è impossibilitato a partecipare all'Assemblea Generale, è obbligato a presentare una lettera di delega, su carta intestata, alla Segreteria Nazionale con la quale nomina un Delegato di un'altra Società.
- h) In caso di mancata partecipazione anche delegata all'assemblea, comporteranno per l'Istruttore e/o Maestro una penalità di sei (6) mesi sul tempo necessario per conseguire il grado superiore.

#### **Articolo 27**

Documentazione e requisiti per l'affiliazione della Società e/o Associazione Sportiva alla F.I.TAE.

- a) Nel caso in cui ci sia l'intenzione, di aprire un corso di Taekwon-do nel comune dove già esiste una palestra affiliata alla F.I.TAE., la distanza minima dalla medesima che deve essere rispettata è di un (1) km in linea d'aria. Tale distanza può aumentare a discrezione del C.F. che prenderà in considerazione anche il numero d'abitanti del comune in oggetto.
- b) L'accettazione della richiesta d'affiliazione di una nuova Società/Associazione dipenderà dal “punto a”, nel caso la richiedente sia in un Comune dove già esiste un Corso F.I.TAE.
- c) Allegato alla domanda di NUOVA affiliazione, la Società/Associazione richiedente dovrà fornire come documentazione: **I)** carta topografica o stradale del Comune indicando la posizione della palestra; **II)** dati certi sul numero di abitanti del Comune; **III)** breve curriculum vitae della Società/Associazione; **IIII)** curriculum vitae “certificato” dell'Istruttore/Maestro.

**Per ogni argomento qui non trattato, si fa riferimento allo Statuto F.I.TAE**

(Roma, Novembre 2005)